

CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

ESTRATTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 48

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE AVIGLIANA CITTA' APERTA SULLA SALVAGUARDIA TERRENI AGRICOLI NELLA PROPRIETA' DELL'ORDINE MAURIZIANO.

L'anno *duemiladodici*, addì **11/06/2012** alle ore **20.44** nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione *Ordinaria* ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Presenti

PATRIZIO Angelo	Sindaco	SI
SIMONI Lucio	Presidente	SI
MARCECA Baldassare	Consigliere_Ass	SI
MATTIOLI Carla	Consigliere_Ass	SI
TAVAN Enrico	Consigliere_Ass	SI
MORRA Rossella	Consigliere_Ass	SI
ARCHINA' Andrea	Consigliere_Ass	SI
CROSASSO Gianfranco	Consigliere	SI
REVIGLIO Arnaldo	Consigliere	SI
BUSSETTI Giulia	Consigliere	SI
PATRIZIO Rosa	Consigliere	SI
TABONE Renzo	Consigliere	AG
SADA Aristide	Consigliere	SI
SPANO' Antonio	Consigliere	SI
ZURZOLO Bastiano	Consigliere	SI
BORELLO Cesare	Consigliere	AG
PICCIOTTO Mario	Consigliere	SI

Assume la presidenza il Presidente Sig. SIMONI Lucio.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. GUGLIELMO Giorgio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente lascia la parola al Capogruppo di “Avigliana Città Aperta” Reviglio che illustra l'ordine del giorno presentato dalla maggioranza. Precisa che la Giunta Regionale ha eliminato i vincoli sui terreni di proprietà dell'Ordine Mauriziano. Quindi propone un emendamento all'ordine del giorno presentato e legge l'ordine del giorno comprensivo dell'emendamento (riportato in grassetto corsivo), come di seguito:

“Il Consiglio Comunale di Avigliana (Torino)

preso atto che nel PTC Provinciale (Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Torino) le aree agricole e quelle vegetate sono assunte come il contesto di base e di riferimento prioritario per la tutela ambientale;

visto l'orientamento della Regione Piemonte di togliere ogni tipo di vincolo sui terreni dell'Ordine con il fine di rendere disponibile e quindi vendibile il patrimonio fondiario;

tenuto conto che su diversi Comuni del Piemonte insistono grandi appezzamenti di terreni agricoli di alto valore qualitativo di proprietà del Mauriziano;

tenuto conto delle conseguenze della vendita dei terreni in oggetto a soggetti non interessati all'attività agricola, ma ad altre attività economiche con forte impatto ambientale e territoriale;

riaffermata la necessità di tutelare i terreni agricoli rispetto alle scelte di sviluppo sostenibile, moderato ed attento ai valori sociali e di salvaguardia del territorio;

sollecita Governo, Regione Piemonte e Provincia di Torino

a salvaguardare le aziende agricole nella proprietà del Mauriziano;

a promuovere un tavolo di concertazione con tutti gli Enti che hanno o sono vicini a terreni “mauriziani”, in modo da costruire uno strumento con il quale affrontare con maggior incisività le problematiche connesse;

a non eliminare il vincolo paesistico esistente su detti terreni in quanto tale cancellazione potrebbe preludere a un cambio di destinazione dei medesimi e dunque a utilizzare ogni strumento per evitare speculazioni immobiliari, scongiurando la possibilità che i terreni dell'Ordine Mauriziano siano nel prossimo futuro oggetto di compravendita finalizzata a fini diversi da quelli agricoli.

a configurare i terreni “mauriziani” nell'ambito di Corona Verde, in quanto grande sistema di spazi verdi, capace di salvaguardare e connettere i grandi valori che ancora caratterizzano l'area torinese e che deve costituire anche lo strumento per dare continuità alla rete ecologica regionale e provinciale tramite la connessione e la valorizzazione delle aree naturalistiche e fluviali, la tutela degli spazi aperti agricoli e periurbani, sia per creare un sistema di aree verdi connesse fra loro e con il sistema delle Regge sabaude, sia per garantirne una fruibilità integrata a tutti i cittadini.

a proporre una strategia integrata di riorganizzazione e riqualificazione dell'area torinese, che punta congiuntamente al riequilibrio ecologico, con la conservazione attiva degli spazi naturali e delle reti di connessione, la tutela del reticolo idrografico, la difesa dello spazio rurale e alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale e del paesaggio, sia nelle sue espressioni di eccezionale valore (come le grandi architetture dell'epoca sabauda) sia nei sistemi diffusi dei paesaggi culturali rurali.

a dare forma a una grande “infrastruttura” ecologica e ambientale, praticamente ad un parco territoriale che interessa trasversalmente tutta l'area metropolitana, di cui i territori della bassa Valle Susa sono parte integrante ed essenziale.”

Intervengono i Consiglieri Picciotto, Spanò il quale legge la dichiarazione di voto favorevole che si allega al presente atto, Marceca, Picciotto per dichiarare la propria astensione dal voto e Reviglio per le risposte.

Il testo integrale degli interventi sarà allegato a verbale successivamente dopo regolare trascrizione dai nastri di registrazione.

Il Presidente pone in votazione per appello nominale, il documento emendato ed avente ad oggetto "ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE AVIGLIANA CITTA' APERTA SULLA SALVAGUARDIA TERRENI AGRICOLI NELLA PROPRIETA' DELL'ORDINE MAURIZIANO."

Presenti	n. 15
Astenuti	n. 1 (il Consigliere Picciotto del gruppo "Insieme per Avigliana")
Votanti	n. 14
Favorevoli	n. 14

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatato l'esito delle votazioni;

Uditi i relatori i cui interventi saranno allegati a verbale successivamente dopo regolare trascrizione dai nastri di registrazione.

Ritenuta la proposta di ordine del giorno presentata dai Consiglieri del gruppo "Avigliana Città Aperta", così come emendata, meritevole di accoglimento per le motivazioni in essa contenute;

Dato atto che, trattandosi di proposta di ordine del giorno, alla presente non vengono allegati i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art 49, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visti gli artt. 42 e 50 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in ordine alla competenza degli organi comunali;

DELIBERA

Di approvare l'ordine del giorno presentato dai Consiglieri del gruppo "Avigliana Città Aperta" emendato così come di seguito riportato:

“Il Consiglio Comunale di Avigliana (Torino)

preso atto che nel PTC Provinciale (Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Torino) le aree agricole e quelle vegetate sono assunte come il contesto di base e di riferimento prioritario per la tutela ambientale;

visto l'orientamento della Regione Piemonte di togliere ogni tipo di vincolo sui terreni dell'Ordine con il fine di rendere disponibile e quindi vendibile il patrimonio fondiario;

tenuto conto che su diversi Comuni del Piemonte insistono grandi appezzamenti di terreni agricoli di alto valore qualitativo di proprietà del Mauriziano;

tenuto conto delle conseguenze della vendita dei terreni in oggetto a soggetti non interessati all'attività agricola, ma ad altre attività economiche con forte impatto ambientale e territoriale;

riaffermata la necessità di tutelare i terreni agricoli rispetto alle scelte di sviluppo sostenibile, moderato ed attento ai valori sociali e di salvaguardia del territorio;

sollecita Governo, Regione Piemonte e Provincia di Torino

a salvaguardare le aziende agricole nella proprietà del Mauriziano;

a promuovere un tavolo di concertazione con tutti gli Enti che hanno o sono vicini a terreni “mauriziani”, in modo da costruire uno strumento con il quale affrontare con maggior incisività le problematiche connesse;

a non eliminare il vincolo paesistico esistente su detti terreni in quanto tale cancellazione potrebbe preludere a un cambio di destinazione dei medesimi e dunque a utilizzare ogni strumento per evitare speculazioni immobiliari, scongiurando la possibilità che i terreni dell'Ordine Mauriziano siano nel prossimo futuro oggetto di compravendita finalizzata a fini diversi da quelli agricoli.

a configurare i terreni “mauriziani” nell'ambito di Corona Verde, in quanto grande sistema di spazi verdi, capace di salvaguardare e connettere i grandi valori che ancora caratterizzano l'area torinese e che deve costituire anche lo strumento per dare continuità alla rete ecologica regionale e provinciale tramite la connessione e la valorizzazione delle aree naturalistiche e fluviali, la tutela degli spazi aperti agricoli e periurbani, sia per creare un sistema di aree verdi connesse fra loro e con il sistema delle Regge sabaude, sia per garantirne una fruibilità integrata a tutti i cittadini.

a proporre una strategia integrata di riorganizzazione e riqualificazione dell'area torinese, che punta congiuntamente al riequilibrio ecologico, con la conservazione attiva degli spazi naturali e delle reti di connessione, la tutela del reticolo idrografico, la difesa dello spazio rurale e alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale e del paesaggio, sia nelle sue espressioni di eccezionale valore (come le grandi architetture dell'epoca sabauda) sia nei sistemi diffusi dei paesaggi culturali rurali.

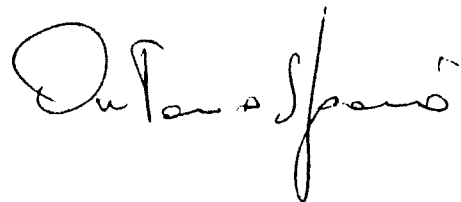
a dare forma a una grande “infrastruttura” ecologica e ambientale, praticamente ad un parco territoriale che interessa trasversalmente tutta l'area metropolitana, di cui i territori della bassa Valle Susa sono parte integrante ed essenziale.

PUNTO 8 odg CONSIGLIO COMUNALE 11/6/2012

Anche se ci si è voluti far apparire, contrariamente alle nostre proposte e battaglie, quindi in pregio al più banale buon senso, dei "cementificatori", ben altro, come facilmente riscontrabile dalla lettura del nostro programma e di altri nostri documenti, è il nostro approccio.

L'Ordine del Giorno che portate in votazione avrà, quindi, il nostro voto favorevole. Anche se la significatività dalla tematica avrebbe potuto portarvi a richiedere, alla riunione dei capigruppo, una sottoscrizione da parte di tutti i Gruppi Consiliari. Modalità che avrebbe concretamente significato una unitaria presa di posizione rispetto al tema.

In ogni caso, proprio per dimostrare, ancora ve ne fosse bisogno, qual è lo stile con cui vogliamo operare in quest'aula, riscontrando che analoghe decisioni sono state prese anche da altre amministrazioni comunali, annunciamo il nostro voto favorevole alla proposta di deliberazione.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Duilio Spurio". The signature is fluid and cursive, with a large initial 'D' and a long, sweeping tail on the 'o'.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
F.to SIMONI Lucio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. GUGLIELMO Giorgio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____.

Avigliana, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GUGLIELMO Giorgio

ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

☒ **viene**

pubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____.

ai sensi dell'art. 124 - comma 1 – T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000.

☐ **viene**

ripubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____.

ai sensi dell'art. 83 - comma 3 dello Statuto Comunale.

☐ **è divenuta esecutiva in data _____**

☐ **è stata dichiarata immediatamente eseguibile e quindi è diventata esecutiva a decorrere dalla data del presente verbale.**

Avigliana, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GUGLIELMO Giorgio